

Gli indirizzi al via il prossimo anno

Il Cangrande offre altre due specialità al futuro geometra

*Progettista e tecnico-edile: in questo modo
il professionista trova altri sbocchi di lavoro*

L'istituto tecnico per geometri Cangrande della Scala inizia, con il prossimo anno scolastico, un nuovo percorso che lo porterà ad offrire una gamma articolata di servizi formativi, per permettere a studenti e famiglie di scegliere l'indirizzo di studi con maggiore consapevolezza e maggiori garanzie di sbocco professionale.

Il progetto, già deliberato dal Collegio dei docenti, con il consenso dei Comitati genitori e studenti, del Collegio geometri e costruttori, viene denominato Prog. ed. e prevede due indirizzi che, da quest'anno, saranno proposti in aggiunta a quello tradizionale.

Essi sono: geometra progettista e geometra tecnico edile. La scelta delle due figure professionali è orientata al mercato del lavoro, sono però già in cantiere altre soluzioni formative sempre più aderenti ai bisogni di chi cerca nella scuola un valido trampolino di lancio per il mondo del lavoro o per l'Università.

Il geometra progettista è una evoluzione più specializzata del geometra tradizionale; questa figura professionale normalmente opererà negli studi tecnici e negli uffici degli enti pubblici. E' dotato di spiccate abilità progettistiche e utilizza i più aggiornati sistemi computerizzati e le tecniche di progettazione più innovative.

Il titolo di geometra tecnico edile è una concreta risposta che la scuola intende dare alla forte domanda di professionisti qualificati da impiegare

e nella cantieristica edile privata e pubblica. La figura è caratterizzata da specifiche conoscenze in materia edile, da una forte propensione al lavoro sul campo e, infine, da spiccate abilità di direzione delle squadre tecniche.

Con i due nuovi indirizzi sperimentali rientranti nelle autonome decisioni dell'Istituto ai sensi del regolamento dell'autonomia nell'ambito della quota del 15% del curriculum, e quindi senza bisogno di alcuna autorizzazione esterna - si intende rispondere al bisogno di innovazione molto sentito dalle famiglie e dagli studenti ma anche rendere il titolo di studio più efficace ai fini della prosecuzione degli studi universitari ma soprattutto più spendibile e coerente rispetto alle esigenze del mercato del lavoro.

I due corsi si attiveranno già con l'inizio del nuovo anno scolastico.

Per chi si iscrive al Cangrande queste sono solo le prime novità: lungo il corso di studi saranno possibili scelte formative modulari per migliorare ancor di più la qualità della formazione. Per l'anno prossimo sono già in cantiere altre proposte didattico-sperimentali da progettare nel corso di questo anno scolastico. Sono proposte che avvicineranno sempre più il Cangrande ai bisogni del territorio, dell'Università e del mondo del lavoro e lo trasformeranno in un vero laboratorio sul piano sperimentale e innovativo.